

Contro il regime franchista, per i diritti dei lavoratori spagnoli

# In Catalogna forte sciopero di solidarietà con la SEAT

Accolto l'appello delle Commissioni operaie - Manifestazioni per le strade di Barcellona, dove la lotta nella fabbrica automobilistica continua - Scioperi nelle Asturie e a Bilbao

BARCELONA 29. La solidarietà attiva con i 20.000 operai della SEAT di Barcellona, che anche oggi si sono astenuti dal lavoro - ha fatto registrare oggi un notevole aumento degli scioperi nelle altre fabbriche della Catalogna. Da alcuni giorni le Commissioni operaie avevano invitato con la diffusione di un grande numero di volantini con riunioni clandestine ad una manifestazione regionale contro il regime franchista per la difesa del diritto al lavoro alla effettiva rappresentanza sindacale e per costringere la direzione della SEAT a un accordo con i lavoratori licenziati per rappresaglia. Nonostante la massiccia presenza della polizia i cui organici erano stati rinforzati in questi giorni nonostante le molteplici forme di intimidazione la classe operaia catalana ha risposto all'appello. Si calcola che più di 40.000 operai si sono radunati in una manifestazione di solidarietà con i lavoratori spagnoli che oltre 15.000 lavoratori hanno scioperato. Questi dati - gli unici di cui fino a questo momento si dispone - sono sicuramente inferiori alla realtà ma sono comunque significativi. Lo sforzo compiuto dalle organizzazioni operaie illegali ha avuto successo.

Ma la manifestazione anti-franchista non si è limitata a questa azione operaia nel fabbricante. In serata per le vie della città pattugliate da nuclei di poliziotti si sono susseguite dimostrazioni di lavoratori e di studenti contro la dittatura per la democrazia. Anche questa manifestazione era stata organizzata dalla Commissione per il diritto al lavoro. Tutti i partiti politici e i gruppi di opposizione anti-franchista del « Movimento delle forze politiche di Catalogna » (cioè il Partito socialista unitario) il Movimento socialista « Equerra » il Fronte nazionale l'Unione democratica l'Alleanza democratica l'Azione monarchica hanno aderito all'appello lanciato dalle Commissioni operaie. La speciale forma di coordinamento di queste forze politiche si era unito con i rappresentanti delle Commissioni operaie in una località segreta nei giorni scorsi per mettere a punto l'organizzazione della manifestazione.

La polizia è di nuovo intervenuta per stroncare le dimostrazioni in piazza. Si è trovata di fronte una tattica che non le ha permesso intervenire massicci. In modo continuato piccoli gruppi di dimostranti si staccavano dai cortei spostandosi rapidamente in altre direzioni e disperdendo quindi le pattuglie di poliziotti.

Alla SEAT lo sciopero continua e si allarga. I lavoratori dei turni del pomeriggio e della notte seguendo quello del turno del mattino sono entrati in fabbrica ma si sono astenuti dal lavoro.

Alla Catalogna si aggiungono le Asturie e la provincia di Bilbao. Nelle Asturie lo sciopero dei minatori della Hunosa - azienda di Stato - è totale. 11.000 lavoratori continuano ad occupare i pozzi per protesta contro l'atteggiamento della direzione che non vuole trattare le rivendicazioni da tempo avanzate dai minatori. Anche nelle Asturie la lotta operaia è contro la solidarietà della popolazione. Numerosi commercianti hanno chiuso i negozi in particolare a Mieres e a El Entrago nonostante le severe sanzioni che il governatore di Oviedo ha minacciato contro chiunque manifestasse solidarietà con i minatori in lotta.

AB non oltre i termini operai dei cantieri navali a Antares L'operaio si è mosso sospeso sul lavoro per mezzogiorno in segno di solidarietà con i lavoratori della SEAT e della Asturia.



## UN POLIZIOTTO E UN CIVILE UCCISI IN IRLANDA

Un ispettore di polizia è rimasto ucciso e due agenti feriti da una bomba che ha distrutto una drogheria, una farmacia e parte di un commissariato a Belfast. La bomba era stata collocata in un frigorifero della drogheria da due guerriglieri armati, che prima di compiere l'attentato hanno avvertito i presenti e hanno fatto uscire Sempre a Belfast, alcuni testimoni hanno accusato i soldati inglesi di aver sparato contro un giovane di 22 anni, Michael McLarnon, nella notte fra il 28 e il 29. Le autorità avevano dichiarato che si trattava di un franco tiratore. I testimoni affermano invece che il giovane si era affacciato inerte, e per pura curiosità, sulla porta di casa, sentendo avvicinarsi una pattuglia. Nella foto alcuni giovani tentano di disarmare un soldato inglese durante i funerali di un guerriglieri dell'IRA.

## In Unione Sovietica

### Dimostrazioni per i patrioti greci arrestati

MOSCA, 29. Manifestazioni di solidarietà col popolo greco e di protesta contro il regime dei colonnelli si sono svolte in varie città dell'Unione Sovietica mentre le organizzazioni sociali e il comitato che si occupa dei democratici greci hanno diffuso una serie di appelli nei quali si chiede la liberazione dei patrioti arrestati.

Nella dichiarazione del comitato sovietico si sottolinea la gravità delle decisioni adottate dai fascisti e si ribadisce la solidarietà con tutti coloro che in Grecia lottano per far cessare il terrore e restaurare un regime democratico.

La protesta contro i colonnelli accusa tutti i popoli dell'Unione Sovietica. Si sono avute così significative assemblee e manifestazioni nei punti più lontani del paese anche nei Uzbekistan. Nella città di Namangan, operai, contadini, studenti e intellettuali si sono riuniti dando vita ad una grande riunione di protesta nel corso della quale ha preso la parola Gagos Kostias, un anziano combattente reduce della Resistenza greca che come altre migliaia di suoi compatrioti vive nell'URSS.

Alla lotta del popolo greco anche la radio e la TASS hanno dedicato una serie di commenti e di recensioni di carattere storico ricorrendo oggi all'anniversario della Resistenza.

I agenzia sovietica denuncia poi la gravità della situazione attuale rilevando che « le solataglie americane e della NATO hanno fatto della Grecia il bastione della lotta contro i movimenti di liberazione nazionale ed hanno disposto in tutto il paese una rete di poligoni e di basi militari terrestri e navali. Queste ultime ospitano le unità della VII flotta USA ».

Contro questo stato si leva con un ampio sviluppo il movimento antifascista clandestino e le forze progressiste e democratiche e vogliono liberare il paese dall'imperialismo e instaurare un regime democratico ».

## Si è svolta alla presenza di Mikhail Suslov

# Mosca: importante riunione sui mezzi di informazione

Vi hanno partecipato i principali responsabili della stampa, radio, TV, case editrici - Avvio ad un discorso «più ampio» sull'attività di questo settore

Dalla nostra redazione

MOSCA 29. I direttori dei maggiori giornali delle riviste, delle stazioni televisive delle reti radiofoniche delle agenzie delle case editrici di tutta l'Unione Sovietica si sono riuniti oggi a Mosca nella sede del CC del PCUS per una conferenza sui problemi dell'informazione e della propaganda da « nel corso della quale ha preso la parola Mikhail Suslov, membro dell'Ufficio politico ».

La riunione che rientra nel quadro delle attività post congressuali è servita a fare il punto della situazione degli strumenti di informazione i vari interventi - a quanto risulta - hanno infatti ribadito la necessità di sviluppare ulteriormente l'opera di pubblicizzazione delle decisioni del 24° congresso offrendo così al paese un panorama sempre più vasto dei problemi della società attuale.

In particolare i partecipanti all'incontro hanno sottolineato che « tutte le attività dei mezzi di informazione e di propaganda devono essere subordinate alla diffusione delle direttive e dei compiti fissati dal piano quinquennale nei settori dell'economia e della cultura del perfezionamento del lavoro politico e di organizzazione dello sviluppo delle attività professionali e della iniziativa di massa del

Crescente consenso negli ambienti politici italiani

# L'iniziativa per il riconoscimento della Germania democratica

Alcuni esponenti del Comitato Italia-RDT a colloquio con il ministro plenipotenziario Bibow

Alcuni esponenti del comitato di iniziativa Italia-RDT sono incontrati dal ministro plenipotenziario Bibow presidente della rappresentanza comunista della RDT in Italia.

La delegazione era formata dall'on. Raffaele Di Primo vice presidente del gruppo del PSI alla Camera dei deputati dall'on. Carlo Francani deputato di membro della commissione Esteri dell'on. Gianfranco LaManna segretario del gruppo del PSUP alla Camera dall'on. Vittorio Ocita del gruppo misto della Camera dal dottor Maggi della sezione esteri del PSI dal dottor Sergio Segre responsabile della sezione esteri del PCI e Antonio Gargano segretario del comitato.

Essi hanno riaffermato - in forma di comunicato del comitato stesso - l'urgenza e l'opportunità di favorire da parte italiana il massimo sviluppo dei rapporti politici economici e culturali tra l'Italia e la Repubblica democratica tedesca in vista di accelerare i tempi dello stabilimento di normali rapporti diplomatici.

Il ministro Bibow ha espresso il profondo interesse del suo paese per l'intensificazione dei contatti con le forze politiche italiane e per tutte le iniziative volte al riconoscimento della nuova Repubblica tedesca e dei nostri due paesi dello sviluppo di relazioni di amicizia e collaborazione.

La delegazione italiana del comitato di iniziativa si è fatta portare con il dichiarare la politica sottoscritta da 40 personalità tra cui gli on. Luigi Einaudi, Gaetano Gallo, Luigi Granelli, Francesco Sullò, membri della Direzione della Democrazia cristiana e un Gino Bertoldi, presidente del gruppo del PSI alla Camera, l'on. Giovanni Pie-

Mentre prosegue l'inchiesta del Consiglio della Magistratura

# Sulla Procura di Roma interpellanza del PCI

A ritmo serrato l'inchiesta - Sentito Mancini dalla commissione referente - Confermata la riconvocazione per il 18 novembre della Commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa

Il Consiglio Superiore della Magistratura ha continuato anche ieri ad occuparsi intensamente della vicenda che ha al centro le accuse rivolte dal deputato Mancini e Giannuzzi alla Procura di Roma.

Ieri mattina il Consiglio Superiore ha ascoltato la relazione della prima commissione referente sul lavoro di indagine fin qui svolto. In particolare la discussione che è seguita si è incentrata su due punti. Primo è stata ribadita la necessità di prendere in esame i documenti che sono stati inviati alla Procura alla commissione inquirente del Parlamento. È stato però sottolineato che la richiesta per ragioni di opportunità era meglio inoltrarla per via telefonica, cioè telefonicamente. Così è stato deciso alla fine della riunione. Secondo è stata esaminata la posizione del giudice istruttore Alibrandi che come è noto si è rifiutato di presentarsi alla commissione del Consiglio superiore per fornire chiarimenti su quanto da lui fatto in merito all'istruzione dell'inchiesta sui ministri Mancini e Natali.

È stato deciso di riconvocare il presidente del tribunale con la precisazione che lo si vuol sentire come « teste » a proposito del « rifiuto » di Alibrandi. Luzzatto Lattanzi e Granzotto del PSUP hanno rivolto una interpellanza al ministro di Grazia e Giustizia per sapere quale iniziativa adotterà. Nel pomeriggio poi è stato sentito dalla commissione lo on. Mancini il quale ha fornito ampie spiegazioni sul contenuto della sua lettera di dimissioni e una inchiesta nei suoi confronti. Alibrandi è stato prosciolto e il giudice istruttore Alibrandi di aver violato la legge potendo aver fornito una inchiesta nei suoi confronti. Inchiesta che era di competenza esclusiva della commissione parlamentare. Il ministro di Grazia e Giustizia che pure avrebbe dovuto essere sentito ieri non si è presentato e ha fatto sapere che prima di prendere una decisione deve consultarsi con il Presidente del Senato.

Il proposito della commissione parlamentare è di confermare quanto avevamo scritto nell'ultima edizione di ieri. È stata riconvocata per il 18 novembre prossimo per i giorni tra una convocazione e l'altra l'inchiesta di

## L'arcivescovo allontanato

### Accorato saluto di mons. Capovilla alla città di Chieti

CHIETI 29. Un significativo discorso tenuto di amarezza ma anche di chiara risposta a quelle forze che hanno voluto il allontanamento della diocesi di Chieti monsignor Loris Capovilla l'ex segretario di papa Giovanni IX ieri sera salutato il Consiglio comunale della città. « Non sono più un prete di anime - ha detto Capovilla rivolto al consenso di vivo e a lavoratori della Marina Giber che affollavano l'aula del consiglio in attesa della seduta che aveva all'ordine del giorno i problemi della fabbrica. Diverso arcivescovo pirotecnico anni arcivescovo del pellegrinaggio nella mia nuova sede ».

Egli sarà infatti prete apostolico della Basilica di Loreto. « Non è una prelatura sine cura » cioè senza territorio e beni. Capovilla ha anche parlato di « ciotoli » lanciati contro di lui negli anni. « Si era sempre detto che per questo perché sentivamo di essere nel giusto ». Eri ha poi concluso: « Sono un salernitano ma galano in tutti i miei sentimenti ». Non ho mai avuto così vicina la consapevolezza che se c'è un popolo che si chiama Chieti una città popolare - « una promessa ».

In precedenza, il sindaco di Chieti gli aveva rivolto il saluto della città ed avevano preso la parola i rappresentanti dei vari gruppi consiliari. Per il PCI ha parlato il compagno Gianfranco Conzoli il quale ha esordito sottolineando che « al movimento di lavoratori non sono sfuggite le chiare prese di posizione della Chiesa cattolica abruzzese, durante l'arcivescovo di monsignor Capovilla ha ritenuto di dover prendere posizione nei confronti della nostra società » ricordando fra l'altro la lettera pastorale sulle condizioni dei lavoratori « in questi paesi di posizione e in altri momenti significativi della sua presenza a Chieti, che pure sappiamo essere stata con trascendenza di forti contrasti e resistenze da parte delle forze più arretrate della nostra provincia - ha detto il compagno Conzoli - abbiamo potuto ravvisare lo spirito e l'investimento di Giovanni XXIII il papa della grande svolta nella Chiesa cattolica in un momento di questa svolta in trasformazione di questa realtà abruzzese, rappronta la via ancora da percorrere per contribuire a realizzare quello sviluppo economico per i quali le forze democratiche cattoliche e marxiste si battono ».

## Positivo bilancio di 25 anni di attività

# A Perugia il congresso nazionale dell'Associazione Italia-URSS

I lavori si svolgeranno dal 4 al 6 novembre - Una dichiarazione del compagno Adamoli - Una vasta gamma di iniziative culturali e sociali - Le adesioni al congresso

Nella sala dei Notari di Perugia dal 4 al 6 novembre prossimo l'Associazione Italia-URSS terrà il suo sesto congresso nazionale. Si tratta di un avvenimento di grande interesse non soltanto per ciò che Italia URSS ha finora rappresentato e rappresenta nella vita politica e culturale del nostro paese ma bensì per le nuove vaste prospettive che il 1° e 2° del sesto congresso apriranno all'attività della Associazione alla sua presenza sempre più vitale e protetta nella società italiana.

Oggi guardando alle spalle possiamo rivisitare tutto il cammino percorso e mettere a alcune tappe fondamentali di quel cammino dal riaperta dell'allora presidente Gronchi a Mosca e firma dell'accordo culturale al viaggio di Agnelli a Roma ed in Vaticano per il incontro con Giovanni XXIII dal viaggio di Fanfani nell'URSS al viaggio di Podgorin e Gronkyov in Italia e nel Vaticano sino all'ultimo viaggio del ministro Moro nell'URSS del giugno scorso.

« Ma non è solo la quantità di questi contatti - più che la quantità - che ha caratterizzato ma la qualità stessa di questi incontri e risultati che ci debbono far riflettere sulla funzione dei rapporti tra i due paesi e il ruolo che la quasi assoluta della pace e della unità in Europa e nel mondo si secondo luogo ».

## La pubblica

### PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE NEGLI ANNI '70

La riunione di oggi - si nota a Mosca - è stata quindi destinata non solo a fare il punto della situazione ma anche a dare il via ad un discorso « più ampio » su tutta l'attività dei giornali della radio e della TV. Iniziativa del genere sono già state prese nel passato ma sempre limitate a singoli problemi. Questa volta invece - è stato sottolineato - l'importanza di una conferenza convocata tutti i principali responsabili dei settori della informazione e facendo intervenire un membro dell'Ufficio politico. La riunione - come abbiamo detto - rientra nel quadro di un preciso piano di lavoro post-congressuale.

Nelle settimane scorse, in fatti, si sono svolte altre due importanti e significative assemblee del genere una sul tema « Il 24 del PCUS e il rapporto della linea marxista » e l'altra con i rappresentanti dei mezzi di informazione e della cultura e culturale e alla quale è intervenuto Suslov. L'altra dedicata agli studenti di tutto il paese che ha visto la partecipazione del ministro Bineev.

Carlo Benedetti

## CONGRESSO NAZIONALE DELLA PUBBLICITA'

### LA PUBBLICITA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE NEGLI ANNI '70

Pubblicità per lo sviluppo economico: prec sarà la funzione della pubblicità nella gestione aziendale, il rapporto tra investimenti pubblicitari e progresso economico e le relazioni tra pubblicità ed iniziativa pubblica.

Pubblicità per lo sviluppo sociale: individuare i interdependenza tra pubblicità e contesto sociale, approfondire l'analisi delle reciproche influenze tra pubblicità e consumatori, considerare sistematicamente tutti gli aspetti della comunicazione pubblicitaria.

Pubblicità negli anni '70: indicare i compiti fondamentali della pubblicità italiana nei prossimi 10 anni.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Roma - Via del Taurino, 19

10-11-12-13 NOVEMBRE - ROMA Palazzo dei Congressi all'EUR  
Segreteria - Piazza Diaz, 7 - 20123 Milano - Tel. 803330 - 877719 - 851638 - Telex 34651

Direttore  
**ALDO IORTORELLA**  
Condirettore  
**LUCA FAVOLINI**  
Direttore responsabile  
**Carlo Ricchini**

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma  
L'UNITA' autorizzazione e giornale numero 0553

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Taurino, 19. Telefoni centralino: 490351 - 490352 - 490353 - 490354 - 490355 - 490356 - 490357 - 490358 - 490359 - 490360 - 490361 - 490362 - 490363 - 490364 - 490365 - 490366 - 490367 - 490368 - 490369 - 490370 - 490371 - 490372 - 490373 - 490374 - 490375 - 490376 - 490377 - 490378 - 490379 - 490380 - 490381 - 490382 - 490383 - 490384 - 490385 - 490386 - 490387 - 490388 - 490389 - 490390 - 490391 - 490392 - 490393 - 490394 - 490395 - 490396 - 490397 - 490398 - 490399 - 490400 - 490401 - 490402 - 490403 - 490404 - 490405 - 490406 - 490407 - 490408 - 490409 - 490410 - 490411 - 490412 - 490413 - 490414 - 490415 - 490416 - 490417 - 490418 - 490419 - 490420 - 490421 - 490422 - 490423 - 490424 - 490425 - 490426 - 490427 - 490428 - 490429 - 490430 - 490431 - 490432 - 490433 - 490434 - 490435 - 490436 - 490437 - 490438 - 490439 - 490440 - 490441 - 490442 - 490443 - 490444 - 490445 - 490446 - 490447 - 490448 - 490449 - 490450 - 490451 - 490452 - 490453 - 490454 - 490455 - 490456 - 490457 - 490458 - 490459 - 490460 - 490461 - 490462 - 490463 - 490464 - 490465 - 490466 - 490467 - 490468 - 490469 - 490470 - 490471 - 490472 - 490473 - 490474 - 490475 - 490476 - 490477 - 490478 - 490479 - 490480 - 490481 - 490482 - 490483 - 490484 - 490485 - 490486 - 490487 - 490488 - 490489 - 490490 - 490491 - 490492 - 490493 - 490494 - 490495 - 490496 - 490497 - 490498 - 490499 - 490500 - 490501 - 490502 - 490503 - 490504 - 490505 - 490506 - 490507 - 490508 - 490509 - 490510 - 490511 - 490512 - 490513 - 490514 - 490515 - 490516 - 490517 - 490518 - 490519 - 490520 - 490521 - 490522 - 490523 - 490524 - 490525 - 490526 - 490527 - 490528 - 490529 - 490530 - 490531 - 490532 - 490533 - 490534 - 490535 - 490536 - 490537 - 490538 - 490539 - 490540 - 490541 - 490542 - 490543 - 490544 - 490545 - 490546 - 490547 - 490548 - 490549 - 490550 - 490551 - 490552 - 490553 - 490554 - 490555 - 490556 - 490557 - 490558 - 490559 - 490560 - 490561 - 490562 - 490563 - 490564 - 490565 - 490566 - 490567 - 490568 - 490569 - 490570 - 490571 - 490572 - 490573 - 490574 - 490575 - 490576 - 490577 - 490578 - 490579 - 490580 - 490581 - 490582 - 490583 - 490584 - 490585 - 490586 - 490587 - 490588 - 490589 - 490590 - 490591 - 490592 - 490593 - 490594 - 490595 - 490596 - 490597 - 490598 - 490599 - 490600 - 490601 - 490602 - 490603 - 490604 - 490605 - 490606 - 490607 - 490608 - 490609 - 490610 - 490611 - 490612 - 490613 - 490614 - 490615 - 490616 - 490617 - 490618 - 490619 - 490620 - 490621 - 490622 - 490623 - 490624 - 490625 - 490626 - 490627 - 490628 - 490629 - 490630 - 490631 - 490632 - 490633 - 490634 - 490635 - 490636 - 490637 - 490638 - 490639 - 490640 - 490641 - 490642 - 490643 - 490644 - 490645 - 490646 - 490647 - 490648 - 490649 - 490650 - 490651 - 490652 - 490653 - 490654 - 490655 - 490656 - 490657 - 490658 - 490659 - 490660 - 490661 - 490662 - 490663 - 490664 - 490665 - 490666 - 490667 - 490668 - 490669 - 490670 - 490671 - 490672 - 490673 - 490674 - 490675 - 490676 - 490677 - 490678 - 490679 - 490680 - 490681 - 490682 - 490683 - 490684 - 490685 - 490686 - 490687 - 490688 - 490689 - 490690 - 490691 - 490692 - 490693 - 490694 - 490695 - 490696 - 490697 - 490698 - 490699 - 490700 - 490701 - 490702 - 490703 - 490704 - 490705 - 490706 - 490707 - 490708 - 490709 - 490710 - 490711 - 490712 - 490713 - 490714 - 490715 - 490716 - 490717 - 490718 - 490719 - 490720 - 490721 - 490722 - 490723 - 490724 - 490725 - 490726 - 490727 - 490728 - 490729 - 490730 - 490731 - 490732 - 490733 - 490734 - 490735 - 490736 - 490737 - 490738 - 490739 - 490740 - 490741 - 490742 - 490743 - 490744 - 490745 - 490746 - 490747 - 490748 - 490749 - 490750 - 490751 - 490752 - 490753 - 490754 - 490755 - 490756 - 490757 - 490758 - 490759 - 490760 - 490761 - 490762 - 490763 - 490764 - 490765 - 490766 - 490767 - 490768 - 490769 - 490770 - 490771 - 490772 - 490773 - 490774 - 490775 - 490776 - 490777 - 490778 - 490779 - 490780 - 490781 - 490782 - 490783 - 490784 - 490785 - 490786 - 490787 - 490788 - 490789 - 490790 - 490791 - 490792 - 490793 - 490794 - 490795 - 490796 - 490797 - 490798 - 490799 - 490800 - 490801 - 490802 - 490803 - 490804 - 490805 - 490806 - 490807 - 490808 - 490809 - 490810 - 490811 - 490812 - 490813 - 490814 - 490815 - 490816 - 490817 - 490818 - 490819 - 490820 - 490821 - 490822 - 490823 - 490824 - 490825 - 490826 - 490827 - 490828 - 490829 - 490830 - 490831 - 490832 - 490833 - 490834 - 490835 - 490836 - 490837 - 490838 - 490839 - 490840 - 490841 - 490842 - 490843 - 490844 - 490845 - 490846 - 490847 - 490848 - 490849 - 490850 - 490851 - 490852 - 490853 - 490854 - 490855 - 490856 - 490857 - 490858 - 490859 - 490860 - 490861 - 490862 - 490863 - 490864 - 490865 - 490866 - 490867 - 490868 - 490869 - 490870 - 490871 - 490872 - 490873 - 490874 - 490875 - 490876 - 490877 - 490878 - 490879 - 490880 - 490881 - 490882 - 490883 - 490884 - 490885 - 490886 - 490887 - 490888 - 490889 - 490890 - 490891 - 490892 - 490893 - 490894 - 490895 - 490896 - 490897 - 490898 - 490899 - 490900 - 490901 - 490902 - 490903 - 490904 - 490905 - 490906 - 490907 - 490908 - 490909 - 490910 - 490911 - 490912 - 490913 - 490914 - 490915 - 490916 - 490917 - 490918 - 490919 - 490920 - 490921 - 490922 - 490923 - 490924 - 490925 - 490926 - 490927 - 490928 - 490929 - 490930 - 490931 - 490932 - 490933 - 490934 - 490935 - 490936 - 490937 - 490938 - 490939 - 490940 - 490941 - 490942 - 490943 - 490944 - 490945 - 490946 - 490947 - 490948 - 490949 - 490950 - 490951 - 490952 - 490953 - 490954 - 490955 - 490956 - 490957 - 490958 - 490959 - 490960 - 490961 - 490962 - 490963 - 490964 - 490965 - 490966 - 490967 - 490968 - 490969 - 490970 - 490971 - 490972 - 490973 - 490974 - 490975 - 490976 - 490977 - 490978 - 490979 - 490980 - 490981 - 490982 - 490983 - 490984 - 490985 - 490986 - 490987 - 490988 - 490989 - 490990 - 490991 - 490992 - 490993 - 490994 - 490995 - 490996 - 490997 - 490998 - 490999 - 491000 - 491001 - 491002 - 491003 - 491004 - 491005 - 491006 - 491007 - 491008 - 491009 - 491010 - 491011 - 491012 - 491013 - 491014 - 491015 - 491016 - 491017 - 491018 - 491019 - 491020 - 491021 - 491022 - 491023 - 491024 - 491025 - 491026 - 491027 - 491028 - 491029 - 491030 - 491031 - 491032 - 491033 - 491034 - 491035 - 491036 - 491037 - 491038 - 491039 - 491040 - 491041 - 491042 - 491043 - 491044 - 491045 - 491046 - 491047 - 491048 - 491049 - 491050 - 491051 - 491052 - 491053 - 491054 - 491055 - 491056 - 491057 - 491058 - 491059 - 491060 - 491061 - 491062 - 491063 - 491064 - 491065 - 491066 - 491067 - 491068 - 491069 - 491070 - 491071 - 491072 - 491073 - 491074 - 491075 - 491076 - 491077 - 491078 - 491079 - 491080 - 491081 - 491082 - 491083 - 491084 - 491085 - 491086 - 491087 - 491088 - 491089 - 491090 - 491091 - 491092 - 491093 - 491094 - 491095 - 491096 - 491097 - 491098 - 491099 - 491100 - 491101 - 491102 - 491103 - 491104 - 491105 - 491106 - 491107 - 491108 - 491109 - 491110 - 491111 - 491112 - 491113 - 491114 - 491115 - 491116 - 491117 - 491118 - 491119 - 491120 - 491121 - 491122 - 491123 - 491124 - 491125 - 491126 - 491127 - 491128 - 491129 - 491130 - 491131 - 491132 - 491133 - 491134 - 491135 - 491136 - 491137 - 491138 - 491139 - 491140 - 491141 - 491142 - 491143 - 491144 - 491145 - 491146 - 491147 - 491148 - 491149 - 491150 - 491151 - 491152 - 491153 - 491154 - 491155 - 491156 - 491157 - 491158 - 491159 - 491160 - 491161 - 491162 - 491163 - 491164 - 491165 - 491166 - 491167 - 491168 - 491169 - 491170 - 491171 - 491172 - 491173 - 491174 - 491175 - 491176 - 491177 - 491178 - 491179 - 491180 - 491181 - 491182 - 491183 - 491184 - 491185 - 491186 - 491187 - 491188 - 491189 - 491190 - 49119